

**DICHIARAZIONE DI APPLICABILITÀ DEI CRITERI E DELLE SOGLIE INDIVIDUATE NEL
DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL
MARE DEL 30 MARZO 2015**

Il/la sottoscritto/a _____ Claudio Menabue _____ nato/a il _____ 12/03/1956 _____
a _____ Modena _____ prov. _____ MO _____ ,
residente a _____ Modena _____ prov. _____ MO _____ ,
in Via/Piazza _____ Via Ganaceto _____ n. _____ 125/1 _____ C.A.P. _____ 41121 _____ ,
in qualità di ☐ titolare ☐ legale rappresentante ☐ presidente ☐ incaricato
☒ altro _____ Gestore _____
della (ragione sociale / denominazione) _____ Cooperativa Ceramica d'Imola S.c. _____ ,
_____, P. IVA / C.F. _____ IT00498281203 _____ ,

D I C H I A R A

relativamente alla domanda di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi della LR 04/2018, per il progetto denominato: **“Modifiche per la sostituzione di una linea di cottura, sostituzione essiccatoi e installazione depolveratore stabilimento di Faenza”**

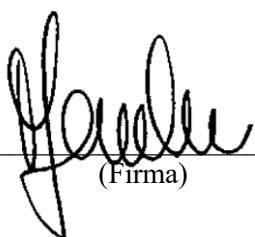
che rispetto alle soglie ed ai criteri individuati dal D.M. 52 del 30 marzo 2015 del Ministero dell'Ambiente e dalla Determinazione dirigenziale n. 15158 del 21 settembre 2018 e s.m.i. della Regione Emilia Romagna, per il progetto in esame:

- 1) non si rilevano nell'intorno altri progetti esistenti per cui sussista l'insieme delle seguenti condizioni:
 - a. appartenenza alla stessa categoria progettuale indicata negli Allegati B.1, B.2, e B.3 alla L.R. 4/2018;
 - b. appartenenza ad un ambito territoriale (all'interno di una fascia di 1 km a partire dal perimetro esterno dell'area occupata dal progetto proposto), entro il quale non possono essere esclusi impatti cumulati sulle diverse componenti ambientali;
 - c. per i quali le caratteristiche progettuali, definite dai parametri dimensionali stabiliti nell'Allegato B.1, B.2, e B.3 alla L.R. 4/2018, sommate a quelle dei progetti nel medesimo ambito territoriale, determinano il superamento della soglia dimensionale fissata negli Allegati B.1, B.2, e B.3 alla L.R. 4/2018 per la specifica categoria progettuale.
- 2) l'installazione non è soggetta a rischio di incidente rilevante ai sensi del D.Lgs. 105/2015;
- 3) in merito alle caratteristiche di localizzazione del progetto, presenta le caratteristiche individuate nella tabella successiva.

Aree sensibili in relazione alla capacità di carico	Applicabilità alla fattispecie del Progetto in esame (B.2.26)		Note
	SI	NO	
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	X	<input type="checkbox"/>	L'area in esame non rientra tra quelle individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar di cui al DPR n. 448 del 13/03/1976 e al DPR n. 184 del 11/02/1987.
2. Zone costiere e ambiente marino	X	<input type="checkbox"/>	L'area in esame è localizzata all'esterno della fascia di profondità di 300 m a partire dalla linea di battigia del mare Adriatico.
3. Zone montuose e forestali	X	<input type="checkbox"/>	Lo stabilimento è collocato in una area industriale situata in pianura; inoltre l'installazione è esistente e non si colloca all'interno di zone forestali di estensione non inferiore a 2.000 metri quadrati.
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, Direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	X	<input type="checkbox"/>	Lo stabilimento non ricade all'interno di alcun sito della Rete Natura 2000, ovvero SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e ZPS (Zone di Protezione Speciale) ai sensi delle direttive comunitarie "Habitat" e "Uccelli".
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria: a) per la qualità dell'aria ambiente	X	<input type="checkbox"/>	Secondo i criteri definiti dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 15158 del 21/09/2018, il Comune di Faenza ricade tra le "aree di superamento PM10".
6. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria: b) per la qualità delle acque dolci, costiere, marine	X	<input type="checkbox"/>	Secondo i criteri definiti dal Piano Regionale di Tutela delle Acque, l'area in esame non ricade in zone identificate come vulnerabili ai nitrati.
7. Zone a forte densità demografica	X	<input type="checkbox"/>	Secondo i criteri definiti dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 15158 del 21/09/2018, il Comune di Faenza non rientra tra quelli ad alta densità abitativa.

Aree sensibili in relazione alla capacità di carico	Applicabilità alla fattispecie del Progetto in esame (B.2.26)		Note
	SI	NO	
8. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	X	<input type="checkbox"/>	L'area in oggetto non ricade all'interno di elementi soggetti a particolari vincoli paesaggistici, ambientali e storico-archeologici. Rispetto alle aree con produzioni di particolare qualità e tipicità, il progetto non interferirà con il contesto agricolo circostante.

Faenza, 29/07/2021
(Luogo e data)


(Firma)